

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Provincia di Modena

Relazione del Revisore Unico sul

***Rendiconto
per l'esercizio finanziario
2014***

Il sottoscritto Ravelli dott. Giovanni, Revisore Unico dell'Unione delle Terre d'Argine, nominato con delibera approvata con atto n. 33 del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine in data 12/09/2012, per il periodo 16/09/2012 – 15/09/2015;

premessato che

- In data 19/03/2015 ha ricevuto dal Settore Finanziario dell'Unione delle Terre d'Argine la bozza dello schema di rendiconto per l'esercizio 2014. Lo schema del rendiconto è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 24 del 25/03/2015;
- In data 01/04/2015 il Revisore ha elaborato la presente relazione;

visti

- il Decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.p.r. 31 gennaio 1996 n.194;
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, decreto emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009, n. 42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", modificato ed integrato dal DL 126 del 10/10/2014;

delibera

di approvare l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

arpi, 01/04/2015

Il Revisore Unico
Ravelli Dott. Giovanni

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2014**Il Revisore Unico**

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta dell'Unione con atto n. 24 del 25/03/2015 e consegnato al Revisore unico nella stesura definitiva in data 01/04/2015, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico;

e corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni a denaro e a materia;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio art.193 del D.Lgs. 267/2000;
- prospetto di conciliazione;
- inventario generale;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art.232, del D.Lgs. 267/2000, a partire dall'anno 2007, l'Unione ha adottato il sistema di contabilità finanziaria, come disposto dal regolamento di contabilità; questo sistema prevede anche la rilevazione integrata degli aspetti finanziari ed economici.

verificato e controllato

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- il rispetto della normativa riguardante la Tesoreria unica;

- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2007, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del D.Lgs.267/2000, con apposite determinazioni dirigenziali;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- l'adempimento degli obblighi relativi alle imposte Iva e IRAP ed agli obblighi dei sostituti d'imposta ;

Per tali verifiche il Revisore si è avvalso della tecnica di controllo del campionamento

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

- 1) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 01/01/2013	11.129.774,11	
Riscossioni	44.551.971,74	
Pagamenti	46.853.205,86	
Fondo di cassa al 31/12/2013		8.828.539,99

- 3) che le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo di cassa al 01/01/2014	11.129.774,11	+	
Riscossioni	44.551.971,74	+	
Pagamenti	46.853.205,86	-	
Fondo di cassa al 31/12/2014			8.828.539,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0,00
Residui attivi	13.520.152,38	+	
Residui passivi	17.919.289,16	-	
Differenza			-4.399.136,78
Avanzo al 31/12/2014			4.429.403,21

- 4) che il **fondo di cassa** al 31/12/2014, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria – Unicredit Banca S.p.A. – sede di Carpi;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

Scostamento di valori

a) cause negative:	
Maggiori accertamenti di residui attivi	-245.631,48
Minori accertamenti entrate di competenza	2.871.084,66
Totale a)	2.625.453,18
b) cause positive:	
Minori impegni su residui passivi	1.823.892,56
Minori impegni spese di competenza	4.171.633,70
Totale b)	5.995.526,26
Totale (differenza b-a) = Avanzo esercizio 2014	3.370.073,08
Avanzo anno 2013 non applicato	1.059.330,13
TOTALE AVANZO 2014	4.429.403,21

6) Risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	245.631,48	
Economie sui residui passivi	1.823.892,56	
TOTALE GESTIONE RESIDUI		2.069.524,04
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	41.719.398,88	
Spese correnti (tit. I)	- 40.763.868,95	
Spese rimborso prestiti	- 496.937,97	
Differenza	458.591,96	
Entrate correnti destinate alle Spese tit. II	- 228.293,53	
Quota ammortamento beni patrimoniali		
Avanzo esercizio 2013 applicato alla parte corrente	940.828,94	
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		1.171.127,37
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	931.509,05	
Spese titolo II	- 1.248.029,71	
Entrate correnti destinate alle Spese tit. II	228.293,53	
Avanzo esercizio 2013 applicato al tit. II	217.648,80	
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		129.421,67
AVANZO ANNO PRECEDENTE NON APPLICATO		1.059.330,13
TOTALE AVANZO DI AMM. NE 2014		4.429.403,21

Fondi non vincolati	€	3.176.384,70
Fondi vincolati alla costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità e passività potenziali	€	950.000,00
Fondi per finanziamento spese conto capitale	€	303.018,51
Fondi vincolati al miglioramento di viabilità e sicurezza	€	
Totale	€	4.429.403,21

7). Che ai sensi dell'art.187 del D.Lgs.267/2000, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) che dalla riclassificazione delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	Accertate	%
Proprie titoli I e III	8.407.739,03	20,15%
Da trasferimenti	33.311.659,85	79,85%
Entrate dei titoli I e III di natura non ricorrente	0,00	
Entrate del titolo II di natura non ricorrente	0,00	
Totale a)	41.719.398,88	100,00%
b) Spese	Impegnate	%
Personale	15.042.526,35	36,46%
Beni e servizi	19.499.827,62	47,26%
Trasferimenti	5.161.701,65	12,51%
Altre spese correnti	927.195,68	2,25%
Interessi passivi	132.617,65	0,32%
Spese del titolo I non ricorrenti		0,00%
Quota capitale mutui	496.937,97	1,20%
Totale b)	41.260.806,92	100,00%
Differenza (a - b)		458.591,96
Avanzo di parte corrente destinato a finanziamento investimenti		-228.293,53
AVANZO CORRENTE		230.298,43
Avanzo 2013 applicato alla parte corrente		940.828,94
AVANZO CORRENTE COMPLESSIVO		1.171.127,37

Si evince pertanto che la gestione di competenza 2014 relativa alla parte corrente ha chiuso con un avanzo di euro 230.298,43; a seguito dell'applicazione di una quota dell'avanzo di esercizio 2013 pari ad euro 940.828,94, l'avanzo complessivo di parte corrente raggiunge euro 1.171.127,37.

9) che le risorse a disposizione, nella parte corrente, hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi cinque esercizi:

	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate					
Tributarie	1.200,53	7.353,87	5.994,28	8.075,50	11.599,00
Trasferimenti	19.716.004,68	31.183.966,35	31.476.088,79	32.873.445,39	33.311.659,85
Altre correnti	7.623.649,72	8.843.624,79	8.200.958,87	8.389.113,83	8.396.140,03
TOTALE	27.340.854,93	40.034.945,01	39.683.041,94	41.270.634,72	41.719.398,88
Spese					
Personale	11.796.348,00	14.082.951,06	15.167.277,53	15.352.152,21	15.042.526,35
Beni e servizi	11.670.056,38	19.035.860,58	17.458.883,72	19.323.228,67	19.499.827,62
Trasferimenti	2.464.406,04	6.135.151,30	5.406.537,44	4.909.870,46	5.161.701,65
Altre spese correnti	620.789,77	567.617,05	732.064,42	812.503,83	827.195,68
Interessi passivi	96.347,62	270.377,70	246.610,51	136.839,66	132.617,65
Oneri straord.gestione	0,00	44.645,74	19.311,00	43.760,00	100.000,00
TOTALE	26.647.947,81	40.136.603,43	39.030.684,62	40.578.354,83	40.763.868,95
Quota capitale mutui	147.518,73	427.155,94	470.311,94	483.448,14	496.937,97
DIFFERENZA	545.388,39	-528.814,36	182.045,38	208.831,75	458.591,96

10) che in entrata i trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico (categoria 5 del titolo II°), hanno subito il seguente andamento:

Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	Cons. 2010	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014
Com. Campogalliano	1.693.176,58	2.180.106,06	2.359.598,60	2.383.173,15	2.418.343,54
Com. Carpi	12.658.343,69	18.381.934,58	19.651.595,27	20.489.974,24	20.673.461,96
Com. Novi	1.400.292,52	1.968.228,47	2.314.598,64	2.282.817,33	2.211.689,86
Com. Solleria	2.549.884,98	3.471.679,23	3.707.352,88	3.730.729,89	3.733.446,58
Dai comuni per sisma			154.685,20		
Altri enti	518.012,80	2.259.266,06	1.018.861,79	1.775.110,19	1.894.703,39
TOTALE	18.819.710,57	28.261.214,40	29.206.692,38	30.661.804,80	30.931.645,33

I trasferimenti dai quattro comuni sono relativi allo svolgimento delle funzioni trasferite all'Unione; si ricorda che viene tenuto conto del mancato versamento da parte dell'Unione del 50 per cento del gettito derivante dalle sanzioni al codice della strada.

11) che le spese di investimento sono state finanziate come segue :

Finanziamento spese di investimento

	Accertamenti 2011	Accertamenti 2012	Accertamenti 2013	Accertamenti 2014
a) mezzi propri				
Avanzo d'amministrazione	196.192,68	82.132,27	583.341,22	217.648,80
Reinv. alienazione beni IV ^p		755,00	26.189,41	0,00
Contributi di parte corrente			11.976,06	0,00
Altre voci: <i>avanzo di bilancio corrente</i>				228.293,53
TOTALE A)	196.192,68	82.887,27	621.506,69	445.942,33
b) mezzi di terzi				
<i>Finanziamenti</i>				
Mutui cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00
Mutui altri istituti		0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti</i>				
Contributi di privati (*1)		144.644,41	975.321,95	41.413,00
Trasferimenti statali, regionali e provinciali	304.773,02	198.029,00	120.000,00	55.950,05
Contributi di enti (Comuni aderenti all'Unione)	750.633,58	705.369,98	986.295,03	834.146,00
TOTALE B)	2.555.406,60	1.048.043,39	2.081.616,98	931.509,05
Totale a+b	2.751.599,28	1.130.930,66	2.703.123,67	1.377.451,38

(*1) Contributi a sostegno del sisma 2012 per euro 11.413,00 e contributo di euro 30.000,00 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi

La spesa per investimenti nell'anno 2014 ammonta complessivamente ad Euro 1.248.029,71 . Si rileva pertanto un avanzo di competenza di Euro 129.421,67 dovuto in particolare al rinvio di un progetto di potenziamento dell'infrastruttura di rete dell'Unione delle Terre d'Argine che data la sua complessità è stato posticipato al 2015.

I principali investimenti che sono stati finanziati nel 2014 si riferiscono a:

- manutenzione straordinaria di edifici scolastici per euro 827.000;
- Revisione del sistema informativo per circa 206.520,00 Euro ;
- Riqualficazione del corpo di P.M. per circa 87.760,00 Euro tra cui l'acquisto e l'installazione di telecamere di video sorveglianza per i vari territori dell'Unione e l'acquisto di due autovetture allestite per la polizia municipale.
- Utilizzo fondi a destinazione vincolata

La rendicontazione dei proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada, riportata nella Relazione dell'organo esecutivo, è stata effettuata consolidando sia la parte entrata che la parte spesa desunte dai bilanci dell'Unione e dei comuni aderenti. L'importo complessivo è di 1.179.973,79 euro di cui 1.134.441,53 euro riscossi dall'Unione e la restante parte dai comuni relativamente a ruoli per sanzioni precedenti al luglio 2006.

I vincoli stabiliti dal D. Lgs. 285/92 (Codice della strada) e successive modificazioni, art. 208, comma 4, lett. a), b) e c), sulla quota minima dei proventi derivanti da sanzioni al codice della strada da destinare ad interventi sulla segnaletica stradale, al potenziamento delle attività di controllo delle violazioni in materia di circolazione ed alla manutenzione stradale, sono stati ampiamente rispettati, pertanto non si rende necessario istituire vincoli specifici sull'avanzo di amministrazione 2014.

B) PER IL CONTO ECONOMICO

1. che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
2. che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2010	2011	2012	2013	2014
a) proventi della gestione	27.349.844,55	40.072.530,21	39.904.041,18	41.468.982,83	41.896.977,06
b) costi della gestione	26.458.855,14	40.034.887,59	39.168.203,93	40.760.503,17	40.586.067,92
Risultato della gestione	890.989,41	37.642,62	735.837,25	708.479,66	1.310.909,14
c) proventi/oneri aziende	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	890.989,41	37.642,62	735.837,25	708.479,66	1.310.909,14
d) proventi e oneri finanziari	-52.559,09	-109.700,45	-199.609,43	-111.885,46	-116.913,37
e) proventi e oneri straordinari	121.385,84	448.825,63	137.087,65	726.143,97	-843.774,51
Risultato economico	959.816,16	376.767,80	673.315,47	1.322.738,17	350.221,26

3. che al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
4. in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici;

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

- 1) che nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo ;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi ;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni suscettibili di valutazione, con i valori numerari attivi e passivi così rappresentati:

ATTIVITÀ

	2010	2011	2012	2013	2014
A) IMMOBILIZZAZIONI	4.132.840,32	5.735.287,56	9.021.618,67	13.294.953,38	15.068.845,31
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	520.179,13	765.056,80	853.911,32	835.589,27	1.949.758,28
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	3.611.661,19	4.969.230,76	8.166.707,35	12.445.364,11	13.105.087,03
Immobili demaniali	-	-	-	-	-
Terreni (patrimonio indisponibile)	-	-	4.298.778,40	-	-
Terreni (patrimonio disponibile)	-	-	-	-	-
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	-	1.116.901,59	-	4.305.623,83	2.535.017,31
Fabbricati (patrimonio disponibile)	-	-	-	-	-
Macchinari, attrezzature, impianti	232.484,83	281.015,28	232.147,92	197.381,75	217.620,24
Attrezzature e sistemi informatici	58.898,67	73.221,51	68.744,28	128.919,65	297.586,72
Automezzi e motomezzi	153.710,92	114.680,95	61.942,97	70.775,11	65.537,51
Mobili e macchine ufficio	289.429,97	254.881,60	225.539,68	189.680,72	205.434,62
Universalità di beni	-	-	-	-	-
Universalità di beni disponibili	-	-	-	-	-
Diritti reali su beni di terzi	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso	2.877.136,80	3.128.529,83	3.279.554,10	7.552.983,05	9.783.890,63
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	14.000,00	14.000,00
Partecipazioni in imprese	1.000,00	1.000,00	1.000,00	14.000,00	14.000,00
Crediti verso imprese	-	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-	-
Crediti di dubbia esigibilità a detrarre: fondo svalutazione crediti	817.654,13	1.084.415,00	1.314.912,02	-	-
Depositi cauzionali	-	-	-	-	-
B) ATTIVO CIRCOLANTE	22.565.920,76	25.951.691,35	27.448.971,09	22.553.522,19	21.632.531,68
Rimanenze	7.867,81	7.917,49	6.408,15	5.939,40	8.617,53
Crediti	9.687.212,03	14.484.622,10	18.664.421,95	11.419.244,64	12.796.810,12
Attività finanziarie	-	0,02	-	-	-
Disponibilità liquide	12.870.840,92	11.459.151,74	8.778.140,99	11.128.338,15	8.827.104,03
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.062,37	510,89	600,00	-	-
Totale attività	26.699.823,45	31.687.489,80	36.471.189,76	35.848.475,57	36.701.376,99

PASSIVITÀ

	2010	2011	2012	2013	2014
A) PATRIMONIO NETTO	1.524.481,00	1.901.248,80	2.574.564,27	3.897.302,44	4.247.523,70
B) CONFERIMENTI	7.225.339,28	7.825.816,38	8.251.961,45	9.215.550,30	9.155.909,98
C) DEBITI	17.950.003,17	21.960.424,62	25.644.664,04	22.735.622,83	23.297.943,31
di finanziamento	10.225.043,42	11.297.887,48	10.827.575,54	10.344.127,40	9.847.189,43
di funzionamento	7.702.665,71	10.472.989,12	14.604.022,88	11.600.290,56	12.992.811,97
altri debiti	22.294,04	189.548,02	213.065,62	791.204,87	457.941,91
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	-	-	-	-
Totale passività	26.699.823,45	31.687.489,80	36.471.189,76	35.848.475,57	36.701.376,99

CONTI D'ORDINE

	2010	2011	2012	2013	2014
Impegni per opere da realizzare	13.988.086,16	14.625.808,41	11.138.363,53	8.094.098,62	4.713.788,48
Conferimenti in aziende speciali	-	-	-	-	-
Beni di terzi	-	-	-	-	-
Fideiussioni ricevute da terzi	2.315.170,25	3.223.775,35	3.324.256,48	-	-
Fideiussioni rilasciate a terzi	-	-	-	-	-
Servitù concesse	-	-	-	-	-
Totale	16.303.256,41	17.849.583,76	14.462.620,01	8.094.098,62	4.713.788,48

3) che i beni sono valutati secondo i criteri descritti nella Relazione di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;

4) in attuazione di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della convenzione per il trasferimento all'Unione delle materie conferite; i beni immobili realizzati in precedenza al 01.08.2006 sono rimasti in proprietà ai singoli comuni e quindi non appaiono nel conto del patrimonio; nel conto del patrimonio sono state contabilizzate le opere realizzate successivamente all'avvio dell'attività dell'Unione;

5) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa al netto dei trasferimenti di cui all'intervento 7;

6) che il riepilogo generale degli inventari, è fra i documenti a corredo del bilancio.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

1) è stata formulata conformemente al 6° comma, dell'art.151 del D. Lgs. 267/2000, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:

- evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- riporta in allegato le relazioni dei dirigenti sullo stato di attuazione dei programmi;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale ;

E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE, SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

1) che le percentuali di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dall'Ente nell'esercizio 2014, sono i seguenti:

SERVIZI	Proventi 2014	Costi 2014	Saldo 2014	% copertura 2014	% copertura 2013	% copertura 2012	% copertura 2011
Trasporto scolastico	149.393,74	839.322,21	- 689.928,47	17,80%	26,51%	19,55%	18,30%
Nidi e centri gioco	2.004.668,75	6.506.558,80	- 4.501.890,05	30,81%	31,85%	27,74%	28,78%
Prescuola e tempo prolungato (scuola dell'obbligo)	114.637,54	130.480,69	- 15.843,15	87,86%	88,27%	85,07%	78,06%
Servizi scuole infanzia (refezione e prescuola)	2.356.058,65	2.423.889,04	- 67.830,39	97,20%	99,77%	87,79%	96,62%
Refezione nelle scuole dell'obbligo	1.166.727,43	1.481.373,46	- 314.646,03	78,76%	79,65%	75,52%	77,16%
Centri ricreativi estivi	175.268,97	441.098,30	- 265.829,33	39,73%	41,97%	38,46%	47,31%
TOTALE	5.966.755,08	11.822.722,49	- 5.590.138,09	50,47%	52,33%	45,65%	47,66%

F) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

A proposito del costo del personale, si segnala che l'Unione è tenuta a rispettare i limiti posti dal comma 562 della L. 296/2006, il quale stabilisce che la spesa in questione, negli anni successivi, non può essere superiore a quella sostenuta nel 2008; al fine di effettuare i conteggi per verificare il rispetto di tale limite, sono stati seguiti i criteri stabiliti dalla circolare 9 del febbraio 2006, elaborata dal Ministero dell'Economia; in base a questi criteri, in sostanza, sono escluse

dai conteggi le spese conseguenti ai rinnovi contrattuali e le spese per personale comandato in altri enti; sono comprese invece le spese per personale con contratto di lavoro flessibile (co.co.co., tempo determinato etc.); in considerazione del fatto che all'Unione ha iniziato la propria attività nel corso del 2006 e nel corso degli anni si è vista trasferire un numero crescente di funzioni comunali, è stato seguito il criterio di ricostruire le spese 2008 facendo riferimento alla spesa che in quell'anno sostenevano i quattro Comuni per le funzioni oggi gestite in Unione.

Per l'esercizio 2012 la spesa di riferimento dell'esercizio 2008 è stata necessariamente ricalcolata per tener conto del nuovo settore trasferito in Unione dal 01/01/2012, e precisamente il settore Amministrazione Risorse Umane. Di conseguenza il nuovo importo 2008 da considerare è di 15.106.513,59.

Dato atto che il vincolo era stato rispettato nel periodo 2008-2011, si può affermare che, con una spesa di personale di 13.316.300,22 euro (sempre conteggiato con i criteri della Circolare n. 9), anche nel 2014 l'Unione rispetta ampiamente il dettato posto dal comma 562 della L. 296/2006.

Il monitoraggio del rapporto spesa di personale (conteggiato con le modalità specificate dalla Delibera 27/2011 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e dalla Delibera 14/2011 della Corte dei Conti Sezione Autonomie) / spesa corrente, nell'anno 2014 effettuato nel rispetto dei principi finanziari volti al contenimento della dinamica della spesa di personale risulta essere corrispondente al 39,23%.

Circa la consistenza numerica del personale con contratto a tempo indeterminato in capo all'Unione, la situazione è la seguente; la dotazione organica in essere al 31.12.2014, prevede un complesso di 414 posti di lavoro; di questi risultavano coperti con contratti a tempo indeterminato 374 posti. Sempre al 31-12-2014 i dipendenti con contratto a tempo determinato in servizio erano 66. Occorre precisare che di questi contratti: 1 riguardava incarico dirigenziale, 3 incarichi art. 110, 15 hanno riguardato assunzioni straordinarie 2014 per emergenza sisma 2012 finanziati dalla Regione Emilia Romagna; 7 hanno riguardato la sostituzione di personale assente che ha usufruito del diritto di astensione per maternità; 14 hanno costituito rapporti di lavoro a part time per assicurare il corretto rapporto bambini/insegnanti nelle scuole materne e asili nido comunali, 11 insegnanti di sostegno ai bambini portatori di handicap.

G) PER L'ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

Per le persone giuridiche e le persone fisiche destinatari di benefici del settore sociale, la pubblicazione dell'albo beneficiari, per il 2013 è stata effettuata sul sito internet dell'ente Unione delle Terre d'Argine, ad aprile 2014, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici.

Per il 2014, la pubblicazione dell'albo beneficiari è stata assolta con la pubblicazione degli atti previsti dalla normativa sulla trasparenza, articolo 26 e 27 del D.lgs 33/2013. In particolare, il settore servizi socio-sanitari, ha provveduto; nel corso del 2014, mensilmente alla pubblicazione dell'atto che riepiloga i contributi economici, diretti ed indiretti, erogati nel mese precedente.

La pubblicazione degli atti di concessione e dei dati richiesti in formato tabellare aperto, avviene sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici.

L'albo dei beneficiari 2014 non è soggetto a pubblicazione in relazione delle modifiche normative apportate dall'art. 26 del D. Lgs. 33/2013, sostituito dalla pubblicazione degli atti di assegnazione.

Il settore pubblica istruzione ha provveduto a pubblicare l'elenco delle persone giuridiche destinatarie di contributi e sovvenzioni sul sito internet dell'ente, mentre l'elenco delle persone fisiche che nel 2014 hanno beneficiato di contributi sarà pubblicato entro la scadenza del 30/04/2015.

H) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art. 233 del D. Lgs. 267/2000, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, parificato con atto n. 174 del Dirigente del Servizio Finanziario:

AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Nadia Diavolio (sostituita da Gloria Gibertoni a decorrere dal 01/01/2015)
Appalti, Contratti, Espropri	Nicoletta Davoli
Polizia Municipale	Paola Bassoli

I seguenti agenti contabili titolari di regolare nomina versano i relativi introiti alla cassa economale, pertanto sono stati qualificati come sub-agenti dell'agente principale ed esentati dalla resa del conto giudiziale alla Corte dei Conti.

Pubblica Istruzione	Elisabetta Valentini
Servizi Sociali (Centro per le famiglie)	Cucco Renzo (non ci sono incassi nel 2014)

AGENTI CONTABILI A MATERIA

Economo	Nadia Diavolio (sostituita da Gloria Gibertoni a decorrere dal 01/01/2015)
Istruzione	Francesco Scaringella
Polizia Municipale	Susi Tinti
Servizi Sociali	Ruggero Canulli
Sistemi Informativi Associati	Roberto Lugli
Gestione delle Risorse Umane	Reggiani Alberto

I beni mobili acquistati dall'Unione a partire dal 01.08.2006 e quelli ceduti in proprietà a titolo gratuito da parte dei comuni aderenti sono stati assegnati ai dirigenti di riferimento con appositi verbali di consegna. Tutti gli altri beni mobili in uso all'Unione sono stati assegnati in comodato gratuito dai singoli Comuni.

AGENTI CONSEGNETARI DI AZIONI

Presidente dell'Unione – Rappresentante l'Ente nell'assemblea dei soci della Partecipata	Alberto Bellelli
--	------------------

AGENTI CONCESSIONARI

Agente di riscossione e riversamento di pagamenti on line effettuati da cittadini su piattaforme regionali (Suaper e Payer)	Lepida Spa – Sede legale: Viale A. Moro, 64 – 40127 Bologna
Agente per la riscossione coattiva di entrate iscritte a ruolo	Equitalia Servizi S.p.A. – Sede: Via B. Croce, 124 – 00142 Roma

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal DPR 194/1996, debbono essere trasmessi (senza allegata documentazione, che resta agli atti dell'Ente) entro 30 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

I) ADEMPIMENTI CONNESSI AL D.L. 168/2004, CONVERTITO NELLA LEGGE 191/2004

La legge 191/2004 ha introdotto, a carico degli enti l'obbligo di trasmettere "il referto sul controllo di gestione" relativo all'anno precedente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dell'Emilia Romagna e dei commenti che sono usciti a proposito di questo adempimento, si ritiene che il suo contenuto minimo "non possa prescindere da un riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica...ed agli obiettivi in essa indicati con la valutazione dei risultati conseguiti in termini di efficienza, efficacia ed economicità".

Il citato referto sul controllo di gestione, dovrà anche contenere una documentazione dalla quale risulti il rispetto dell'obbligo di ricorrere alle procedure Consip per l'acquisto di beni e servizi per i quali esistano specifiche convenzioni; dovranno anche essere elencati gli acquisti fatti in deroga a tali convenzioni specificando le motivazioni sulla base delle quali sono stati utilizzati fornitori diversi.

In proposito il Revisore, prende atto che l'ufficio per il Controllo di gestione predisporrà, come per gli anni passati, un documento contenente la descrizione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi descritti nella RPP. Il Revisore raccomanda che il documento in questione, venga trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti come allegato al referto sul controllo di gestione.

J) TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

L'ente ha adottato le misure organizzative e le iniziative atte ad evitare la formazione di debiti pregressi e riscontra tempi medi di pagamento sugli interventi 2, 3 e 4 della spesa corrente e investimenti ritenuti congrui e pari a 47,38 giorni che intercorrono dalla data del protocollo alla

data di emissione del mandato per le spese correnti e 46,03 giorni per le fatture di parte investimenti.

J) SPESE SOGGETTE AI TAGLI DEL D.L. 78/2010

TIPOLOGIA	Valore di riferimento		% tagli di spesa	Tetto 2014	Situazione al 31/12/2014	
					Impegnato compet.	Disponibilità (tetto - Impegnato)
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art. 1, c. 5 DL 101/2013, taglio del 20% sul tetto 2013)	Tetto 2013	1.838,00	20%	1.470,40		1.470,40
CONVEGNI - MOSTRE (art. 6 c. 8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009		80%			
RAPPRESENTANZA (art. 6 c. 8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009		80%			
PUBBLICITA' (art. 6 c. 8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	45.665,20	80%	9.133,04	8.318,29	814,75
FORMAZIONE (art. 6 c. 13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	60.684,67	50%	30.342,34	21.454,99	8.887,35
SPESE PER MISSIONI (art. 6 c. 12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	17.000,00	50%	8.500,00	9.094,46	594,46
AUTOVETTURE (art. 5 c. 2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011)	Impegnato 2011	2.554,16	70%	766,25	1.472,63	706,38
MOBILI E ARREDI (art. 1, c. 141, L. 228/2012)	Spesa media sostenuta (impegnato) del 2010 e 2011	84.474,38	80%	16.894,88	-	16.894,88
TOTALE		212.216,41		67.106,90	40.340,37	26.766,53

Si mantiene tale valore tra quelli definiti compensabili nella manovra di taglio della spesa del DL 78 in base a sentenze della Corte Costituzionale.

Ciascun Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure, ben potendo definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa.

Sono questi i principi generali desumibili dalle due sentenze, la n. 139/2012 e la n. 173/2012 con le quali la Corte costituzionale si è recentemente espressa in tema di legittimità delle misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenute nel D.L. 78/10 convertito con legge n. 122/10.

Rilievi e proposte

Il Revisore, in considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2014 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

- l'avanzo di amministrazione che si è realizzato nell'esercizio 2014 ammonta complessivamente ad euro 4.429.403,21, composto da una quota prodotta dalla gestione dei residui di euro 2.069.524,04, da una quota generata nella gestione di competenza di euro 1.300.549,04, e da euro 1.059.330,13 di avanzo non applicato dell'esercizio 2013. L'avanzo 2014 proviene per euro 3.066.439,12 dalla parte corrente, per euro 303.018,51 dalla parte investimenti e per euro 615,45 dalle partite di giro;
- l'avanzo di competenza di euro 1.300.549,04 è ottenuto anche a seguito dell'applicazione di una quota pari ad euro 1.158.477,74 dell'avanzo dell'anno precedente, e precisamente euro 940.828,94 applicati alla parte corrente, ed euro 217.648,80 applicati alla parte investimenti;
- l'equilibrio 2014 della parte investimenti evidenziava in sede di assestamento uno sbilancio di euro 228.293,53, finanziato dalla parte corrente. In seguito alla chiusura del consuntivo la parte investimenti evidenzia un avanzo di euro 303.018,51 euro, provenienti per euro 129.421,67 dalla gestione di competenza e per euro 173.596,84 dalla gestione dei residui.
- l'avanzo di amministrazione deriva inoltre dall'eliminazione del fondo svalutazione crediti di euro 50.000,00. Tale importo, unitamente ad una quota di 900.000 di avanzo 2014, viene destinato alla costituzione di un fondo crediti di dubbia esigibilità e passività potenziali, come previsto dall'art. 3 del D. Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile;
- sulla base della normativa attualmente in vigore, si segnala che l'Unione non è soggetta alle norme sul patto interno di stabilità;
- si segnala che gli strumenti di programmazione e controllo di cui si è dotato l'ente (relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione, controllo di gestione infrannuale, rendiconto e suoi allegati) risultano impostati in modo da rendere trasparenti le scelte e lo stato di realizzazione degli obiettivi programmati. Si segnala inoltre che a partire dal 2008 è stato attivato, in attuazione a quanto prevede lo Statuto, anche il "Collegio per la revisione amministrativa"; questo collegio, presieduto dal segretario generale ha come finalità di garantire una corretta ed omogenea applicazione delle varie procedure amministrative;

Il Revisore inoltre prende atto che nel corso dell'anno 2014 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che sono state acquisite agli atti le dichiarazioni dei singoli Dirigenti di settore che attestano che al 31/12/2014 non esistevano debiti fuori bilancio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Revisore Unico

certifica

la corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014;

invita

l'amministrazione dell'Unione delle Terre d'Argine al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

invita inoltre

a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 16 del decreto del Ministero del Tesoro 8/8/96, n° 457, mediante:

- a) deposito presso la sede dell'ente o presso l'organo competente di mercato;
- b) pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione e di un comunicato sui periodici dei Comuni aderenti;
- c) consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

Carpi, 1° aprile 2015

Il Revisore Unico

Dott. Giovanni Ravelli

